

**PE00000014
(PE7)
“PNRR MUR - M4C2 - SERICS - SEcurity and Rights in the CyberSpace (SERICS)”**

Bando a Cascata Innovation Open Call

SPOKE N. 4

CUP D33C22001300002

**DECRETO DIRETTORIALE N. 1556 DELL'11 ottobre 2022, registrato dalla Corte dei Conti il
04/11/2022 n. 2783**

Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale relative al Partenariato Esteso SERICS (PE00000014), nell'ambito dello Spoke 4 "Operating Systems and Virtualization Security" (UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA) ammesso a finanziamento con D.D. n. 1556 dell'11 ottobre 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 04/11/2022 n. 2783 - nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" - Investimento 1.3 Creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base", finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU - Codice CUP D33C22001300002

VISTO lo Statuto dell'Università degli studi di Genova emanato con D.R. n. 1986 del 05.06.2017 giusta pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n. 140 del 19.06.2017;

VISTE le Comunicazioni della Commissione 2014/C 198/01 e 2022/C 7388 - "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2014/651 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTA la comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

VISTO il Decreto interministeriale del MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, che reca "Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi operativi FESR 2014-2020: approvazione della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale";

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do No Significant Harm"), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C (2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR"), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

VISTO l’investimento 1.3 della M4C2 – Creazione di *“Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”* che mira a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021, recante *“Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie”*, emanato dal MUR in attuazione della suindicata riforma 1.1 della M4C2 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale 15 marzo 2022, n. 341 è stato emanato l’Avviso pubblico per la presentazione di Proposte progettuali per la creazione di *“Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”* – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 *“Istruzione e ricerca”* – Componente 2 *“Dalla ricerca all’impresa”* – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU (di seguito *“Avviso”*);

VISTO l’art. 5 dell’Avviso n. 341 del 15/03/2022 relativo ai *“Bandi a cascata”* dell’Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la creazione di *“Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”*, riportante l’obbligo i capo ai soggetti esecutori (gli *Spoke*), di attivare *“Bandi a cascata”* per un importo complessivo compreso tra il 10% e il 50% del finanziamento assegnato al Partenariato esteso;

VISTA l’Iniziativa denominata *“SERICS - Security and Rights in Cyber Space”* sottomessa dal soggetto proponente Università degli Studi di Salerno, in cui l’Università degli Studi di Genova ha il ruolo di Spoke leader e affiliato ad uno Spoke;

CONSIDERATO, altresì, che, ai sensi all’art. 4, comma 6 e nel rispetto dei tempi indicati all’art. 7, comma 1 dell’Avviso, in data 22.09.2022 con atto rep. n. 5259 (raccolta 2364), è stato costituito il Soggetto Attuatore dell’Iniziativa *“SERICS SECURITY RIGHTS IN CYBER SPACE”*, acronimo SERICS, codice PE0000014, denominato Fondazione *“SERICS SECURITY RIGHTS IN CYBER SPACE”* – Fondazione *“SERICS”* (CF 95195090659);

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 4, comma 9 dell’Avviso, gli Spoke sono i soggetti esecutori coinvolti nella realizzazione del Partenariato esteso. Ogni Spoke riceve dall’Hub le agevolazioni in ragione delle attività svolte e provvede alla rendicontazione all’Hub delle spese proprie e alla validazione delle spese dei soggetti affiliati, sostenute per le attività di competenza;

CONSIDERATO il Decreto del Ministero dell’Università e della Ricerca nr. 1556 del 11.10.2022, con il quale è stato ammesso al finanziamento il Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo *“Security and Rights in the CyberSpace (SERICS)”* - tematica 7. *Cybersecurity, new technologies and protection of rights*, codice identificativo PE00000014, M4C2 Investimento 1.3, per la realizzazione dell’omonimo Programma di Ricerca e Innovazione e gli allegati di cui si compone e tra essi: Allegato A – Programma di Ricerca e Innovazione; Allegato B – Piano dei Costi e delle Agevolazioni; Allegato C – Cronoprogramma di attuazione e Piano dei pagamenti; Allegato D – Disciplinare di concessione delle agevolazioni, contengono i termini, le condizioni, le forme, le misure, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione del Programma;

CONSIDERATO che la Fondazione (CF 95195090659), Soggetto Attuatore ha sottoscritto in data 23.11.2022 l'Atto d'Obbligo e di Accettazione con il quale si è obbligata a realizzare il Programma di Ricerca e Innovazione "Serics - Security and Rights in Cyber Space";

CONSIDERATO che i bandi a cascata sono emanati, sotto la responsabilità dello *Spoke* nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato per lo svolgimento delle attività di competenza dello *Spoke* previste dal Programma di ricerca e innovazione, per la concessione a soggetti esterni al Partenariato esteso di finanziamenti per attività di ricerca coerenti con il suddetto Programma e per l'acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione;

VISTE le "Linee guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2" e le "Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori", emanate con doc. registro ufficiale U.0007554 del 10 ottobre 2022, ed eventuali successive modificazioni ed integrazioni, di cui al seguente link:

https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2022-10/PNRR_LINEE%20GUIDA%20PER%20LA%20RENDICONTAZIONE.pdf

VISTE le Linee guida su diritti di Proprietà Intellettuale nell'ambito dei rapporti tra Hub ed i Soggetti Realizzatori (Spoke e Affiliati) relativi all'attuazione del Partenariato esteso Serics - Security and Rights in Cyber Space, e alla realizzazione delle attività di ricerca ad esso sottese, approvate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione SERICS nella seduta del 13 marzo 2024;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2024 che autorizza la presente procedura;

VISTO che la presente procedura è caratterizzata dal seguente codice CUP D33C22001300002;

CONSIDERATO che per quanto compatibile e non diversamente normato, si applica il D.Lgs. 36.2023 e ss. mm e ii,

E' indetta una procedura ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso D.D. 341 del 15 marzo 2022, definito "Bando a cascata", per la concessione a soggetti esterni al Partenariato esteso di finanziamenti per attività di ricerca nell'ambito dello Spoke 4 "Operating Systems and Virtualization Security" dell'Iniziativa "Security Rights in Cyber Space - SERICS", a valere sulle risorse del PNRR, in attuazione dell'Investimento 1.3 - Creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" (PE 0000014).

L'agevolazione prevista dal presente Avviso è concessa, nelle modalità indicate ai seguenti articoli, ai sensi del PNRR, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU, nonché ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato pubblicato sulla G.U.U.E. L187 del 26 giugno 2014 (di seguito "Regolamento (UE) n. 651/2014"), e in linea con le Comunicazioni della Commissione 2014/C 198/01 e 2022/C 7388.

Le definizioni sono riportate nell'Allegato 1 al presente Avviso.

Articolo 1 (Oggetto del bando)

1. Il presente Avviso pubblico ha ad oggetto attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale inerente lo Spoke 4 "Operating Systems and Virtualization Security" da attuarsi nell'ambito del progetto "Security Rights in Cyber Space – SERICS", codice PE0000014.
2. Le proposte progettuali devono essere coerenti in termini di ricadute e impatto dei risultati con le tematiche di ricerca e innovazione indicate dallo Spoke nell'Allegato Tecnico, parte integrante del presente Avviso. Tale coerenza dovrà essere dimostrata nel testo della proposta progettuale dal proponente.
3. I progetti dovranno essere caratterizzati da un incremento del livello di maturità tecnologica, con uno spostamento dalla ricerca industriale all'innovazione più prossima al mercato. Pertanto, saranno considerati ammissibili solo progetti che prevedano un Technology Readiness Level (di seguito "TRL") di partenza pari ad almeno 4.

Articolo 2 (Finalità, ambito di applicazione e dotazione finanziaria)

1. L'Avviso è emanato per la concessione a soggetti esterni al Partenariato esteso SERICS (PE0000014) di finanziamenti per la realizzazione di attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, relative al progetto SERICS, nelle tematiche indicate dallo Spoke nell'Allegato Tecnico e nei limiti di quanto previsto al successivo articolo 7 (*Spese ammissibili*), per lo svolgimento delle attività di competenza dello Spoke 4 (Università degli Studi di Genova) previste dal Programma di ricerca.
2. Le scadenze delle attività previste dall'Avviso di cui al presente articolo devono essere compatibili con il termine ultimo di cui all'articolo 4 (*Durata e termini di realizzazione del progetto*).
3. Sono considerate ammissibili esclusivamente le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale come definite nell'Allegato 1. I progetti dovranno prevedere che almeno il 30% del budget complessivo di ogni partner sia destinato ad attività di sviluppo sperimentale, e la restante parte sia destinata ad attività di ricerca industriale.

Articolo 3 (Dimensione finanziaria)

1. Le risorse finanziarie complessive a disposizione del presente Avviso ammontano ad **euro 980.000,00** a valere su Progetto "SERICS - Security and Rights in Cyber Space", Codice progetto 100023-2022-AA-PNRR-SERICS_BANDI_A_CASCATA_DIP (CUP D33C22001300002) - PE0000014 – SPOKE 4, sulla Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 Partenariati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca – del PNRR.
2. Il costo minimo e il costo massimo di ogni proposta progettuale sono indicati nella Tabella seguente:

	Costo minimo di ogni proposta progettuale	Costo massimo di ogni proposta progettuale
TOTALE	400.000,00 €	980.000,00 €

Tabella 1 – Dimensione finanziaria

3. Le risorse finanziarie sono finalizzate a sostenere – in coerenza con il vincolo climatico non inferiore al 42% previsto dal PNRR – il Campo di intervento 006 - Investimenti in beni immateriali in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca.

4. Le risorse finanziarie di cui al comma 1 del presente articolo devono essere destinate, per almeno il 40%, alle Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).
5. Lo Spoke 4 Università degli Studi di Genova si riserva di poter attivare un ulteriore Avviso qualora non fossero stati allocati tutti i fondi alla conclusione della presente procedura e alla luce delle esigenze di raggiungimento dei risultati e obiettivi del Programma.

Articolo 4

(Durata e termini di realizzazione del progetto)

1. La durata di realizzazione del progetto non potrà essere superiore a 12 mesi a decorrere dalla data indicata nel provvedimento di concessione del finanziamento. Le spese sostenute successivamente ai termini previsti dal Contratto d'Obbligo non saranno considerate ammissibili, salvo proroga del progetto SERICS concessa dal MUR.
2. Entro il termine di cui al precedente comma:
 - a) le attività connesse al programma finanziato dovranno essere concluse e i relativi *target* finali conseguiti;
 - b) le spese dovranno essere state sostenute dai soggetti beneficiari.
3. Tutte le attività e le spese effettivamente sostenute per il programma dovranno essere rendicontate secondo le modalità previste dalle Linee Guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2 (registro ufficiale Mur n. 7554 del 10.10.022) e ss. mm e ii, come fornite dal MUR.

Articolo 5

(Soggetti ammissibili e condizioni di partecipazione)

1. I soggetti ammissibili a presentare proposte progettuali in risposta al presente Avviso – in qualità di Soggetti proponenti, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli – sono esclusivamente:
 - a) le **Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI)**, esterne al partenariato SERICS, che concorrono in modalità singola o collaborativa con altre imprese, aventi i parametri dimensionali di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 14 giugno 2014;
 - b) le **Grandi Imprese (GI)**, esterne al partenariato SERICS, in modalità collaborativa, a condizione che persista il requisito di collaborazione con almeno una MPMI.
2. La domanda di partecipazione può essere presentata in forma singola o associata. In caso di proposta in forma singola potranno presentare le proposte progettuali solo le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI). In caso di proposta in forma associata nessun partner potrà sostenere da solo più del 70% e non meno del 20% del costo totale ammissibile di progetto.
3. Ciascun soggetto proponente (sia in forma singola che associata), nell'ambito del presente bando, può presentare non più di una domanda di partecipazione.
4. La proposta progettuale in forma associata potrà essere presentata in costituendo partenariato, **con espressa dichiarazione di impegno a costituirsi all'atto della approvazione della proposta progettuale** ed in ogni caso prima della stipula del Contratto d'Obbligo.
5. I partenariati potranno essere costituiti nelle forme previste dalla legge.
6. Nel caso di proposte progettuali presentate in partenariato, il raggruppamento può prevedere al massimo la partecipazione di 3 (tre) imprese, di cui solo una può essere una GI, e dovrà indicare un soggetto Capofila, di cui al comma 1 lettere a) e b), incaricato di rappresentare il raggruppamento

- ed intrattenere rapporti e comunicazioni con lo Spoke 4 Università degli Studi di Genova, durante tutte le fasi del procedimento di presentazione e valutazione e per l'intera durata delle attività progettuali.
7. I soggetti componenti il partenariato contribuiscono alla redazione della proposta progettuale, alla esecuzione ed attuazione e ne condividono i rischi e i risultati, con responsabilità solidale di tutti i soggetti partecipanti nei confronti dello Spoke 4 Università degli Studi di Genova.
 8. Ciascun partner è responsabile della realizzazione delle attività del progetto di propria competenza, come dettagliate nella domanda di partecipazione al bando.
 9. Il partenariato va formalizzato all'atto della approvazione della proposta progettuale ed in ogni caso prima della stipula del contratto.
 10. L'accordo di partenariato deve prevedere espressamente:
 - a) l'indicazione di uno dei partner con il ruolo di Capofila;
 - b) la responsabilità della singola impresa rispetto alle attività e ai relativi costi previsti e realizzati in riferimento al progetto per tutta la durata del Contratto d'Obbligo sottoscritto;
 - c) l'indicazione del ruolo e delle attività in capo a ciascun partner nella realizzazione del progetto;
 - d) la sede (o le sedi) di esecuzione delle attività di progetto per ciascun soggetto proponente;
 - e) l'accordo sui diritti di proprietà intellettuale e diffusione dei risultati.
 11. Il soggetto Capofila deve essere autorizzato a:
 - a) coordinare i flussi informativi verso lo Spoke 4 Università degli Studi di Genova;
 - b) coordinare tutta la documentazione richiesta in fase di presentazione ed in fase di esecuzione e curarne la trasmissione;
 - c) coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione unitamente alla Relazione tecnica di avanzamento lavori di progetto. A tal proposito, si precisa che i costi sostenuti in rendicontazione dovranno essere intestati a ciascuna impresa come da piano finanziario approvato e che le erogazioni del contributo spettante saranno effettuate alle singole imprese aderenti al Partenariato, ciascuna per la propria quota-parte;
 - d) sottoscrivere, in nome e per conto delle altre Parti, il Contratto d'Obbligo con lo Spoke 4 Università degli Studi di Genova.
 12. Gli Organismi di ricerca (OdR), come definiti ai sensi del punto 1.3 lettera (ff) della nuova Disciplina RSI di cui alla comunicazione C(2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022, sia pubblici che privati, esterni al partenariato SERICS e indipendentemente dalla propria sede legale o unità operativa o laboratorio, possono partecipare ai progetti (sia quelli presentati in forma singola che in forma associata) esclusivamente in qualità di fornitori di servizi di ricerca contrattuale.
 13. Sono esclusi dalla partecipazione ai progetti di cui ai precedenti punti a qualsiasi titolo:
 - a) i Soggetti che rivestono il ruolo di Affiliato al progetto SERICS, indipendentemente dalla propria sede legale o unità operativa o laboratorio;
 - b) le imprese partecipate da uno qualunque degli Enti pubblici o privati che partecipano in qualità di Spoke o di Affiliato al progetto SERICS, ivi compresi i consorzi;
 - c) Spin-Off e/o Start up "accreditate", ossia realtà imprenditoriali a cui sia stato formalmente riconosciuto lo status di Spin Off o Start up al momento della pubblicazione del presente bando da parte di uno qualunque degli Enti pubblici o privati, e che partecipano in qualità di Spoke o di Affiliato al Progetto SERICS.

Articolo 6

(Requisiti generali e requisiti di ammissibilità della proposta)

1. Possono richiedere l'agevolazione esclusivamente le imprese che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Iscrizione al Registro delle imprese e possesso di bilanci: l'impresa deve essere iscritta al Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio da almeno un anno e possedere almeno un bilancio chiuso ed approvato, anche se ancora non depositato;
 - b) Caratteristiche della sede di realizzazione del progetto: nel caso in cui la sede operativa ove verranno svolte le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale sia sita in una delle precedentemente citate regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Campania, Calabria, Sicilia, Sardegna), la sede dovrà risultare attiva e produttiva al momento della presentazione della domanda ovvero essere oggetto di un puntuale impegno assunto dal richiedente ad attivare tale sede operativa in una delle richiamate regioni entro la data di firma del provvedimento di concessione del finanziamento. In sede di attuazione del progetto, tale vincolo di destinazione delle risorse alle regioni del Mezzogiorno è da intendersi analogamente a quanto previsto per i fondi strutturali e d'investimento europei (SIE 2014 - 2020), dovendosi adottare quale criterio di ammissibilità delle spese sostenute un'effettiva e positiva ricaduta territoriale (a titolo di esempio, la spesa è computabile nelle quote destinate al Mezzogiorno se la strumentazione è localizzata nel Mezzogiorno);
 - c) Affidabilità economica e finanziaria: l'impresa deve osservare quanto stabilito dall'Allegato 5, ovvero essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e patrimoniali, nonché avere prospettive di sviluppo e continuità aziendale;
 - d) Sono ammessi a partecipare i soggetti che non incorrano nelle cause di esclusione previste, per analogia, dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici e che non incorrano nelle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o per i quali non sussista un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art.84 del medesimo disposto normativo;
 - e) L'impresa non deve ricadere in una delle ipotesi di cui all'art. 2 punto 18 del Regolamento n.651/2014 (impresa in difficoltà), né incorrere in procedure di composizione della crisi di impresa come disciplinate dal Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza approvato con D.lgs. n. 14/2019 e ss.mm.ii. né operare nei settori esclusi di cui all'art.1 par. 3 del Regolamento n.651/2014;
 - f) Regolarità contributiva e fiscale: l'impresa deve avere una situazione regolare rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di pagamento di imposte e tasse in conformità con l'art. 94 comma 6 d.lgs. 36 del 2023 e che l'impresa non incorre nelle cause di esclusione della procedura a norma dell'art. 94 commi 1,2,3 del d.lgs. 36 del 2023.
2. L'impresa deve essere autonoma rispetto agli altri Partner, ai sensi delle previsioni di cui all'Allegato I art. 3 del Regolamento (UE) n. 651/2014.
3. Per essere ammessi a finanziamento, i progetti presentati devono:
 - a) rispettare i diversi vincoli posti dalle norme nazionali e comunitarie di riferimento;
 - b) avere risultati attesi e tempistiche di realizzazione coerenti con milestone e target della misura, anche richiedendo a ciascun intervento di quantificare propri obiettivi in base agli stessi indicatori adottati per i target della misura;

- c) avere un valore economico proporzionale con gli obiettivi quantificati e il contributo ai target della misura;
 - d) rispettare tutte le norme comunitarie e nazionali applicabili in materia di trasparenza e contrattualistica pubblica; uguaglianza di genere e pari opportunità; tutela dei diversamente abili;
 - e) essere pertinenti con il presente avviso pubblico;
 - f) avere una ricaduta in termini di spesa nelle Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) per una quota pari ad almeno il 40% (quaranta per cento) del totale delle agevolazioni richieste;
 - g) essere completi in tutte le loro parti e conformi alle prescrizioni formali stabilite nel bando;
 - h) rispettare le tempistiche di realizzazione previste per le attività progettuali;
 - i) aderire alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;
 - j) essere coerenti con i target e le milestone previsti nella Componente e nell'Investimento del PNRR;
 - k) rispettare il Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
 - l) rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - m) rispettare il divieto di doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
 - n) rispetto del principio del "*Do No Significant Harm*" (DNSH), ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale. A tal fine si specifica che non sono ammissibili, ai sensi degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "*non arrecare un danno significativo*" (2021/C58/01), le attività di cui al seguente elenco:
 - attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
 - attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
 - attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
 - attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente;
 - o) sostenere la partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. decreto Semplificazioni), convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
4. Le proposte progettuali non rispondenti ai criteri di ammissibilità di cui ai precedenti commi saranno ritenute non ammissibili ed escluse dalla fase di valutazione.

Articolo 7 **(Spese ammissibili)**

1. Sono ammissibili i costi che ricadono nelle categorie di spesa previste dall'art. 9 dell'Avviso MUR n. 341 del 15 marzo 2022, e richiamate come segue:

- a) **spese di personale** specificamente destinato a realizzare il progetto, legato all'impresa da rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato;
 - b) **costi per materiali, attrezzature e licenze** necessari all'attuazione del Programma di ricerca;
 - c) **costi per servizi di consulenza specialistica**, purché essenziali per l'attuazione del progetto, il cui fornitore è già identificato in fase di presentazione della proposta ovvero spese di ricerca esterna contrattuale affidata a Organismi di Ricerca già identificati in fase di presentazione della proposta. I servizi in oggetto devono essere utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca e/o sviluppo di progetto e non di supporto al progetto (es. attività di management, rendicontazione, altro), e sono ammissibili nel limite massimo del 30% dei costi totali ammessi per ciascuna singola impresa. I servizi in oggetto devono essere attivati alle normali condizioni di mercato, non comportare elementi di collusione e affidati a soggetti esterni al Partenariato Esteso SERICS (PE00000014).
 - d) **costi indiretti** - determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, in base a quanto stabilito dall'art. 54.1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156.
2. Tutte le spese devono essere strettamente connesse allo scopo del progetto e sostenute nel periodo di ammissibilità delle stesse, nel rispetto delle Linee guida per la rendicontazione delle spese approvate con D.D. MUR 10 ottobre 2022 n. 7554 e s.m.i., e devono essere:
 - a) effettivamente sostenute e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;
 - b) tracciabili, ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
 - c) contabilizzate in conformità alle disposizioni di legge e ai principi contabili;
 - d) coerenti con le finalità della proposta approvata.
 3. Il periodo di ammissibilità, riferito alle proposte progettuali ammesse a contributo, decorre dalla data indicata nel provvedimento di approvazione del finanziamento e si conclude tassativamente alla data stabilita per la conclusione del progetto riportata nel provvedimento di approvazione del finanziamento e nel Contratto d'Obbligo.
 4. I costi relativi alle spese del personale sono rendicontati secondo i valori delle Unità di Costo Standard approvate dalla Commissione Europea e adottate con Decreto interministeriale MIUR e MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 53.3 lettera c del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156. È ammessa la rendicontazione del costo reale esclusivamente nel caso in cui per la particolare tipologia di costo non sia disponibile un analogo valore standard.
 5. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non è recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo, tuttavia, dovrà essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.
 6. L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.

Articolo 8 (Tipologie ed entità delle agevolazioni)

1. Le agevolazioni sono erogate sotto forma di contributo a fondo perduto in regime di esenzione ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento generale di esenzione degli aiuti di stato per categoria (Regolamento UE n. 651/2014).
2. L'intensità di aiuto verrà calcolata sulla base della tipologia di attività e della dimensione dell'impresa secondo la tabella sottostante.

Tipo di beneficiario	Attività	Percentuale di contributo alla spesa (a)	Maggiorazione per "collaborazione effettiva" (b)	Intensità Massima (c)
Piccola Impresa	Ricerca industriale	70%	10%	80%
	Sviluppo Sperimentale	45%	15%	60%
Media Impresa	Ricerca industriale	60%	15%	75%
	Sviluppo Sperimentale	35%	15%	50%
Grande Impresa	Ricerca industriale	50%	15%	65%
	Sviluppo Sperimentale	25%	15%	40%

Tabella 2 - Intensità delle agevolazioni

Le percentuali di cui alla colonna (a) sono già comprensive delle maggiorazioni di cui all'art. 25, comma 6.b.i, del Regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014.

La maggiorazione di cui alla colonna (b) si riferiscono all'art.25, comma 6.b.i, del Regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014 e sono applicabili qualora il progetto preveda la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una MPMI (ossia Microimprese, Piccole Imprese e Medie Imprese così come definite nella raccomandazione delle Commissione Europea 2003/361/CE) e non preveda che una singola impresa sostenga da sola più del 70% dei costi ammissibili. In nessun caso potranno essere superate le intensità massime di contributo indicate nella colonna (c).

A tal proposito, si precisa che la "collaborazione effettiva" non potrà essere riconosciuta se la partnership è composta unicamente da aziende appartenenti allo stesso gruppo (vedi definizione Imprese indipendenti). Pertanto, in caso di partecipazione di aziende di uno stesso gruppo, i costi esposti verranno sommati tra loro ai fini della verifica del suddetto limite del 70%.

3. Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241e s.m.i.
4. Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento n. (UE) 651/2014, il finanziamento concesso in base al presente bando deve avere un effetto di incentivazione, ovvero si deve configurare una situazione in cui, in mancanza dell'aiuto, la realizzazione del progetto o della specifica attività di ricerca non sarebbe avvenuta nella modalità prevista o con la stessa magnitudine o sarebbe avvenuta solo parzialmente.
5. Il contributo assegnato sarà iscritto anche sul Registro Nazionale Aiuti di Stato, ove previsto dalla normativa.

Articolo 9

(Termini e modalità di presentazione delle proposte)

1. La presente procedura è gestita integralmente con modalità digitale telematica. La presentazione delle proposte è ammessa esclusivamente via PEC con sottoscrizione digitale. Non saranno ritenute valide proposte presentate in forma cartacea o mediante qualsivoglia modalità di presentazione diversa dalla PEC.
2. La documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura dovrà pervenire a mezzo PEC all'indirizzo air3@pec.unige.it, **entro il giorno 18 luglio 2024**, riportando in oggetto la seguente dicitura: **“SERICS - Bando a Cascata Innovation Open Call PNRR PE 000014 “Operating Systems and Virtualization Security”**.

Le proposte pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

3. Al fine della partecipazione dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- a) **Domanda di partecipazione**, redatta in lingua italiana seguendo il format di cui all'allegato A, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente o da procuratore in possesso di idonea procura speciale che dovrà essere allegata in originale digitale o copia, perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16,00 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

Nel caso di partecipazione in collaborazione, formalizzata o da formalizzarsi mediante accordo di partenariato, la domanda di partecipazione andrà sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti partecipanti a meno che non sia formalmente conferito mandato di rappresentanza al Capofila. Nella domanda di partecipazione dovrà essere espressamente indicata la sede di esecuzione delle attività progettuali, al fine del rispetto del vincolo di ricaduta in termini di spesa nelle Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) per una quota pari ad almeno il 40% (quaranta per cento) del totale delle agevolazioni richieste.

La Domanda di partecipazione dovrà essere corredata, per ogni soggetto beneficiario, dalla seguente modulistica da allegare, debitamente sottoscritta con firma digitale, a pena di esclusione, dal rispettivo legale rappresentate/procuratore munito della relativa procura:

- Dichiarazione relativa all'anagrafica e al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso, elaborata secondo il format “Dichiarazione requisiti di partecipazione”, di cui all'Allegato 4, e contenente tutte le dichiarazioni ivi indicate;
- Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria, secondo il format di cui all'Allegato 5;
- Copia dell'ultimo bilancio chiuso ed approvato;
- Dichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR - DNSH, secondo il format di cui all'Allegato 6;
- Copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentate/procuratore munito della relativa procura;

- b) **Progetto di ricerca**, contenente la descrizione della proposta progettuale compilata sulla base del format di cui all'Allegato B - Proposta progettuale, rispettando i limiti indicati per ogni paragrafo.

La proposta progettuale dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente o da procuratore in possesso di idonea procura speciale, che dovrà essere allegata in originale digitale o copia. Nel caso di partecipazione in partenariato, formalizzato o da formalizzarsi mediante accordo di partenariato, la proposta progettuale andrà sottoscritta digitalmente dal Capofila;

- c) **Piano economico-finanziario:** file Excel contenente l'Allegato "Piano economico-finanziario di Progetto" redatto secondo il format di cui all'Allegato C, che descriva in modo chiaro e giustifichi accuratamente i costi di progetto previsti, ripartiti per tipologia di attività in riferimento ai costi ammissibili di progetto. Il piano economico-finanziario dovrà essere inviato sia in formato Excel sia in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente o da procuratore in possesso di idonea procura speciale che dovrà essere allegata in originale digitale o copia. Nel caso di partecipazione in partenariato, formalizzato o da formalizzarsi mediante accordo di partenariato, il piano economico-finanziario andrà sottoscritto digitalmente dal Capofila.
- d) **Cronoprogramma di progetto:** file Excel contenente l'Allegato "Cronoprogramma di Progetto" redatto secondo il format di cui all'Allegato D, che identifichi i periodi di svolgimento di ogni linea di attività, nonché i relativi target di spesa. Il cronoprogramma dovrà essere inviato sia in formato Excel sia in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente o da procuratore in possesso di idonea procura speciale che dovrà essere allegata in originale digitale o copia. Nel caso di partecipazione in partenariato, formalizzato o da formalizzarsi mediante accordo di partenariato, il Cronoprogramma di progetto andrà sottoscritto digitalmente dal Capofila;
- e) In caso di presentazione della proposta progettuale in partenariato, l'Accordo di partenariato ovvero la Lettera di impegno alla costituzione del partenariato, deve essere compilato/a da ciascun soggetto sulla base dei format di cui agli Allegati 2 e 3, e sottoscritto/a digitalmente da tutti i soggetti partecipanti;
- f) Copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentate/procuratore munito della relativa procura.

Articolo 10

(Soccorso istruttorio)

1. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della domanda di partecipazione, con esclusione di quelle afferenti alla proposta tecnica, potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.
2. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagna ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo della domanda di partecipazione. Nello specifico valgono le seguenti regole:
 - a) il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura;
 - b) l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
 - c) la mancata presentazione di elementi a corredo della domanda (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo) sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione della domanda.

3. Ai fini della sanatoria lo Spoke 4 Università degli Studi di Genova assegna al soggetto partecipante un termine non superiore a dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.
4. Ove il soggetto partecipante produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta potranno essere richiesti ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.
5. In caso di inutile decorso del termine concesso per il soccorso istruttorio si procederà all'esclusione del soggetto partecipante dalla procedura.
6. Al di fuori delle ipotesi su indicate è facoltà dello Spoke 4 Università degli Studi di Genova invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Articolo 11

(Modalità di valutazione delle proposte)

1. La selezione delle proposte viene effettuata mediante procedura valutativa suddivisa in 2 fasi:
 - Fase 1: verifica istruttoria
 - Fase 2: valutazione di merito delle proposte progettuali.

Fase 1: Verifica istruttoria

L'attività istruttoria prevede una verifica amministrativa sulla ricevibilità, ammissibilità e conformità dei documenti presentati.

La valutazione di ammissibilità formale (istruttoria) viene svolta dalla Responsabile del Procedimento (d'ora in avanti R.P.), con il supporto dei Dirigenti delle Aree Negoziale, Risorse e Bilancio, Legale e Generale oltre, ove necessario, dei Dirigenti di altre Aree dello Spoke 4 – Università degli Studi di Genova ed è effettuata sul rispetto dei requisiti di ammissibilità dei soggetti e del progetto (articolo 6 – *Requisiti generali e requisiti di ammissibilità della proposta*), nonché sulla conformità della domanda presentata rispetto alle prescrizioni contenute nel bando (articolo 9 – *Termini e modalità di presentazione delle proposte*).

Fase 2: Valutazione di merito delle proposte progettuali

La valutazione di merito dei progetti viene effettuata da una Commissione di Valutazione, nominata dallo Spoke 4 Università degli Studi di Genova, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte, composta da almeno tre esperti terzi e indipendenti, esterni al Partenariato Esteso del progetto SERICS, individuati da elenchi, quale a titolo esemplificativo: il registro MUR - REPRIS; la rosa di candidati, esperti, indipendenti e qualificati, proposti dal Comitato Scientifico della Fondazione SERICS, previa valutazione dei curricula scientifici; da un elenco di esperti indipendenti e qualificati in materia di procedimenti amministrativi per la pubblica amministrazione istituito dalla Fondazione SERICS a seguito di una manifestazione di interesse pubblico ed invito.

La composizione della Commissione di Valutazione e i curricula dei componenti saranno pubblicati nella sezione del sito web istituzionale dell'Ateneo in cui è pubblicato il presente bando.

La Commissione di Valutazione esaminerà le proposte progettuali secondo la "Griglia dei Criteri di Valutazione" come da Tabella 2 (di cui all'articolo 12 – *Criteri di valutazione*), mediante l'attribuzione di un punteggio per ogni criterio.

2. La valutazione si conclude con l'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi e non ammessi a finanziamento.

3. I progetti presentati dai Soggetti Proponenti e ritenuti "Ammissibili" verranno finanziati, secondo l'ordine di graduatoria di pertinenza, fino a esaurimento dei fondi disponibili.

Articolo 12

(Criteri di valutazione)

1. Ogni proposta progettuale, deve contenere i seguenti elementi:
 - a) coerenza con il target e le finalità programmatiche del bando;
 - b) obiettivi, validità tecnico-scientifica e livello di innovatività;
 - c) adeguatezza dell'implementazione, idoneità e appropriatezza della partnership nonché congruità e pertinenza dei costi;
 - d) ricadute e impatti attesi.
2. La valutazione delle proposte progettuali è effettuata sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio Minimo (soglia di sufficienza)	Punteggio Massimo
A) Coerenza sostanziale della proposta con il target e le finalità programmatiche del bando	18	30
<i>Coerenza con le attività e gli obiettivi dello Spoke 4</i>	<i>18</i>	<i>30</i>
B) Obiettivi, validità tecnico-scientifica e livello di innovatività dei contenuti e delle metodologie	15	25
<i>Coerenza e chiarezza degli obiettivi proposti in risposta alle finalità del Bando, nonché verifica del reale apporto dei risultati (output, target intermedi e finali) che si intendono raggiungere con le attività previste dal progetto e dal monitoraggio delle stesse.</i>	<i>6</i>	<i>10</i>
<i>Validità e originalità scientifica della proposta in relazione allo stato dell'arte disponibile e alla complementarità e/o integrazione potenziale con altre iniziative progettuali in ambito regionale, nazionale, europeo.</i>	<i>3</i>	<i>5</i>
<i>Grado di innovatività con riferimento alle tematiche di ricerca e innovazione dello Spoke 4 e di non ripetitività del progetto in relazione al livello di sviluppo delle attività di ricerca e sviluppo sperimentale e di acquisizione di innovazione nel settore, nella filiera, nella tecnologia a cui esso appartiene.</i>	<i>6</i>	<i>10</i>
C) Adeguatezza dell'implementazione, idoneità e appropriatezza della partnership nonché congruità e pertinenza dei costi	12	20
<i>Qualificazione tecnico-scientifica, esperienze pregresse e affidabilità gestionale-organizzativa del team di progetto; grado di sinergia, integrazione e complementarità di competenze tra i soggetti coinvolti nella ripartizione dei ruoli e attività realizzative.</i>	<i>6</i>	<i>10</i>
<i>Adeguatezza dell'articolazione e dell'impianto del progetto anche in relazione all'organizzazione delle attività, nonché la qualità nell'individuazione e descrizione di milestones, deliverables e prodotti attesi, indicatori di risultato.</i>	<i>3</i>	<i>5</i>

<i>Congruità del cronoprogramma, delle attività previste e dei tempi di realizzazione rispetto ai risultati e obiettivi attesi nonché pertinenza, adeguatezza e ammissibilità dei costi richiesti rispetto agli obiettivi prefissati.</i>	3	5
D) Ricadute e impatti attesi	15	25
<i>Ricadute e impatti attesi al termine dal progetto anche in termini di benefici per stakeholders ed end users.</i>	6	10
<i>Impatto potenziale sulle PMI partecipanti al progetto e la relativa possibilità di sviluppare un vantaggio competitivo (produttivo, strategico, tecnologico, di mercato, etc.).</i>	6	10
<i>Grado di sfruttamento, trasferibilità dei risultati e replicabilità degli interventi messi a punto.</i>	3	5
PUNTEGGIO TOTALE	60	100

Tabella 3 – Criteri di valutazione

- In caso di parità di punteggio complessivo verrà data priorità ai progetti che hanno destinato una quota di costi maggiori alle Regioni del Mezzogiorno.
- Il superamento della valutazione di merito per ciascuna proposta è vincolato all'ottenimento di un punteggio di almeno 60 punti, purché questo sia conseguito dall'attribuzione del punteggio minimo sufficiente previsto per ciascun criterio di valutazione contrassegnato dalle lettere A, B, C, D, secondo quanto riportato nella tabella 3.
- La graduatoria sarà approvata con Decreto Rettorale e pubblicata sul sito UniGe ricerca all'indirizzo <https://unige.it/progetti-finanziati-dal-pnrr> e sul sito <https://serics.eu/progetto> PE00000014 - sezione Bandi.

Articolo 13 (Motivi di esclusione)

- La mancata osservanza dei termini perentori stabiliti nel presente Avviso comporterà l'automatica ed insindacabile non ammissione alla procedura.
- Sono considerati motivi di automatica ed insindacabile esclusione dalla procedura:
 - la mancanza di uno dei requisiti soggettivi;
 - la partecipazione alla gara di soggetti tra loro non indipendenti;
 - in caso di costituendo partenariato, il mancato impegno alla costituzione del partenariato;
 - in caso di partenariato già costituito, la violazione delle prescrizioni relative al conferimento del mandato;
 - mancato o incompleto riscontro alle richieste di soccorso istruttorio;
 - la carenza di elementi essenziali ed incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza della proposta.

Articolo 14 (Approvazione della proposta e stipula del Contratto)

- L'esito della procedura sarà comunicato a mezzo PEC a tutti i soggetti proponenti. Per i soli progetti che siano stati giudicati finanziabili, lo Spoke procederà a richiedere la seguente documentazione, ove previsto, in relazione alla natura giuridica del soggetto beneficiario:
 - autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011 o dichiarazione di iscrizione alla white list presso la Prefettura territorialmente competente;

- dichiarazione relativa all'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della l. 136/2010,
 - comunicazione del conto corrente dedicato al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni, come previsto dall'art. 9 DL n.77/2021,
 - eventuale atto di costituzione del partenariato.
2. Per ogni soggetto beneficiario si procederà alla sottoscrizione del Contratto d'Obbligo, a seguito delle verifiche previste dalla normativa vigente.

Articolo 15 **(Obblighi dei beneficiari)**

1. Ai fini della concessione ed erogazione del contributo a fondo perduto, i soggetti che risulteranno assegnatari di finanziamento a valere sul presente Avviso sono tenuti al rispetto degli specifici obblighi di seguito riportati:
- a) rispettare tutte le condizioni previste nel bando e gli impegni che saranno formalizzati nel Contratto d'Obbligo tra Spoke e soggetto ammesso a finanziamento;
 - b) fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - c) assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dal bando così come specificate nel Contratto d'Obbligo;
 - d) conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del saldo finale la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
 - e) comunicare preventivamente allo Spoke, successivamente alla sottoscrizione del Contratto d'Obbligo, eventuali modifiche apportate in fase di realizzazione alla proposta progettuale sia per quanto concerne il contenuto, sia per quanto concerne le spese ammesse a finanziamento. Lo Spoke procederà a trasmettere relativa autorizzazione o diniego secondo le modalità e nei casi previste nel paragrafo articolo 19 (Variazioni del progetto);
 - f) segnalare tempestivamente, tramite il Capofila, eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni, localizzazioni o quant'altro riferito a variazioni inerenti il proprio status;
 - g) assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte da finanziamento;
 - h) fornire rendiconti sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, sui ritardi o anticipi, sul raggiungimento degli obiettivi;
 - i) fornire una scheda di sintesi intermedia e finale della proposta progettuale al fine di dare diffusione dei risultati delle attività di ricerca e sviluppo;
 - j) collaborare e accettare i controlli che i soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione della proposta progettuale;
 - k) rispettare quanto previsto in termini di stabilità delle operazioni dall'art. 71 Regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - l) dare evidenza, in tutte le forme di pubblicizzazione, delle attività del progetto, che esso è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione Europea, in applicazione dell'articolo 115 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/214. Nello specifico, il beneficiario deve garantire la visibilità del sostegno del PNRR all'operazione finanziata in tutte le misure di informazione e di comunicazione attraverso l'apposizione dell'emblema dell'Unione Europea con il riferimento al PNRR.
2. Inoltre, i beneficiari devono adempiere ai seguenti obblighi specifici legati al PNRR:

- a) garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto dei modi e della tempistica prevista;
- b) attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste nel paragrafo articolo 19 (Variazioni del progetto) del presente bando;
- c) adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR "AtWork" finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per il tramite di Hub e Spoke;
- d) caricare sul sistema informativo adottato dal MUR i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, e documentazione probatoria pertinente;
- e) comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta dello Spoke ed Hub, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema "ReGiS";
- f) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
- g) elaborare la rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché predisporre, relativamente alle proprie attività, la documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito nel paragrafo articolo 16 (Monitoraggio delle attività di progetto e rendicontazione delle spese) del presente bando;
- h) essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvederà interamente alla loro copertura;
- i) garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- j) garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP del progetto su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
- k) consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione Europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco;
- l) garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- m) assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;

- n) assicurare che le medesime spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
- o) partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'Hub;
- p) essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
- q) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;
- r) notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke lo notifichi all'Hub e se necessario l'Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
- s) adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
- t) garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità.

Articolo 16

(Monitoraggio delle attività di progetto e rendicontazione delle spese)

1. Il beneficiario assegnatario del finanziamento si impegna a produrre e registrare mensilmente o comunque ogni qualvolta venga richiesto dal MUR, da Hub o dallo Spoke i dati di avanzamento finanziario e fisico sul sistema informativo adottato dal MUR "AtWork" ed implementare tale sistema secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR e da HUB con:
 - a) la documentazione attestante le attività progettuali svolte, avanzamento e conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti nel progetto approvato;
 - b) la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;
 - c) tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dal MUR e dall'Hub stesso.
2. Il soggetto beneficiario dovrà trasmettere allo Spoke 4 Università degli Studi di Genova, secondo la periodicità indicata nel provvedimento di concessione, in coerenza con il Cronoprogramma approvato e ogni qualvolta venga richiesto dal MUR, Hub o Spoke: la rendicontazione finanziaria del progetto, comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute e registrate tramite il sistema informatico adottato nel periodo di riferimento, accompagnata da una relazione tecnica di avanzamento lavori di progetto - trasmessa per il tramite del Capofila - con descrizione degli avanzamenti complessivi relativi ai risultati di progetto nel periodo, con specifico riferimento ai milestone e target, intermedi e finali, raggiunti.
3. Per le modalità di gestione, monitoraggio, rendicontazione, la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto e il monitoraggio degli interventi, si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e ss.mm.i., nel rispetto dell'articolo 8, punto 3 del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, del decreto legge del 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 e ad ogni altra documentazione (es. linee guida).

Articolo 17

(Modalità di erogazione delle agevolazioni)

1. L'erogazione dei fondi sarà disciplinata dall'apposito Contratto d'Obbligo che sarà sottoscritto tra lo Spoke e il Soggetto Beneficiario, e disciplinerà nel dettaglio tutti gli aspetti connessi alla concessione del finanziamento, ivi incluse le ipotesi di rinuncia, revoca e sospensione del finanziamento e delle sovvenzioni.
2. L'erogazione del finanziamento sarà in ogni caso subordinata:
 - all'approvazione da parte dello Spoke della rendicontazione periodica delle attività svolte da parte del Soggetto Beneficiario;
 - all'effettiva disponibilità in capo allo Spoke delle somme economiche trasferite dal MUR.
3. Le erogazioni a stato di avanzamento lavori avverranno su richiesta del proponente, in un massimo di 2 (due) tranches, di cui la prima almeno del 30% e fino ad un massimo complessivo del 80% dell'importo ammesso a finanziamento.
4. Le erogazioni a stato di avanzamento lavori saranno effettuate previa presentazione della seguente documentazione:
 - a) domanda di rimborso;
 - b) relazione tecnico-scientifica sullo stato di avanzamento del progetto;
 - c) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del soggetto beneficiario dichiara:
 - la regolarità amministrativo-contabile e i controlli interni di gestione ordinari;
 - ex-ante sul "titolare effettivo";
 - ex-ante sull'assenza di conflitto di interessi;
 - assenza del doppio finanziamento previste dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
 - d) presentazione di tutta la documentazione probante le spese effettuate, in coerenza con le Linee guida di rendicontazione approvate dal MUR, corredata dalla dichiarazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del soggetto affidatario dichiara che tutti i documenti, titoli o atti sono copie conformi alla documentazione in proprio possesso archiviata secondo le modalità indicate nelle "Linee guida per la rendicontazione destinate ai Soggetti Attuatori delle Iniziative di sistema della Missione 4 - Componente 2" approvate dal MUR.
5. L'erogazione del residuo 20% a saldo sarà effettuata a conclusione del progetto, previa presentazione della medesima documentazione di cui al precedente comma, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e della realizzazione degli obiettivi, positivamente valutati.
6. Ogni erogazione dell'agevolazione è preceduta dalla verifica:
 - a. della regolarità contributiva (DURC) e fiscale;
 - b. del rispetto della normativa antimafia;
 - c. dell'assenza di procedure concorsuali nei confronti del soggetto beneficiario previste dalla Legge fallimentare e da altre leggi speciali;
 - d. dell'assenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e dalla verifica di non trovarsi in stato di liquidazione volontaria.

In caso di DURC irregolare o di carichi fiscali pendenti, lo Spoke sospende il pagamento in attesa della regolarizzazione.

In caso di informazione antimafia irregolare, lo Spoke avvierà il procedimento di revoca del contributo concesso e provvederà quindi al recupero degli aiuti nel frattempo già eventualmente erogati.

Articolo 18 **(Accesso aperto)**

1. Coerentemente con le finalità dell'Avviso approvato con D.D. MUR 15 marzo 2022 n. 341, ai risultati della ricerca deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi "Open science" e "FAIR Data".

Articolo 19 **(Variazioni del progetto)**

1. Per i progetti ammessi a finanziamento sono riconosciute variazioni in corso d'opera, purché non comportino un aumento dell'agevolazione complessivamente concessa, quali:
 - a. variazioni soggettive, sono consentite solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei soggetti beneficiari (es. fusioni e/o incorporazioni) a norma dell'art 120 comma 1 lettera d numero 2 del d.lgs 36/2023;
 - b. variazioni oggettive, riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato, sono ammissibili previa tempestiva e obbligatoria comunicazione allo Spoke per poter essere sottoposte alla necessaria e conseguente valutazione e approvazione da parte di Spoke, Hub e MUR.
2. I singoli beneficiari possono apportare, di norma una sola volta, variazioni tecniche e/o economiche alle proprie attività finanziate, a condizione che:
 - a. siano presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Capofila;
 - b. richiedano e ottengano la preventiva approvazione da parte dello Spoke;
 - c. permanga la compatibilità del progetto con quanto previsto dal bando;
 - d. non comportino una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale;
 - e. non comportino un aumento del finanziamento concesso;
 - f. non siano presentate negli ultimi 2 (due) mesi di durata del progetto.

Articolo 20 **(Responsabile del procedimento)**

1. Ai sensi della L. n. 241/1990 il responsabile del procedimento è lo Spoke 4, cioè l'Università di Genova, coinvolta nel Partenariato Esteso SERICS con il ruolo di Spoke.
2. In particolare, per lo Spoke 4 la responsabile del procedimento è la Dirigente dell'Area Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Terza Missione, Ing. Patrizia Cepollina, incaricata con Decreto del Direttore Generale n. 5418 del 14/11/2023.
3. Eventuali domande di chiarimento in merito ai contenuti dell'Avviso e dei relativi allegati possono essere indirizzate a mezzo e-mail all'indirizzo assistentzabandiacascata@unige.it.

Articolo 21 **(Trattamento dei dati personali)**

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - Informazioni sul trattamento dei dati personali - si informa che UniGe, in qualità di Spoke, è titolare del trattamento dei dati personali come disciplinato da apposito accordo di contitolarità, il cui estratto è reso disponibile nell'informativa presente al seguente link web <https://unige.it/privacy>.
I dati verranno trattati per finalità di gestione della domanda di ammissione al Bando e valutazione di merito.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali trasmessi con le domande di partecipazione al Bando, avverrà nel rispetto dei principi previsti dall'art. 5 del GDPR e, in particolare, delle disposizioni e dei principi di correttezza e tutela della riservatezza di cui alla normativa vigente, esclusivamente per le finalità di svolgimento della procedura di valutazione dei progetti e della gestione del presente Bando, a cura delle persone preposte alla procedura selettiva dello Spoke, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accesso ai propri dati personali (ricorrendone le condizioni), il diritto di chiederne la rettifica, la cancellazione (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione delle disposizioni del Regolamento europeo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, secondo la normativa vigente. I dati verranno conservati, in formato cartaceo e digitale, per tutto il tempo necessario al raggiungimento delle sopraindicate finalità, in conformità della normativa nazionale ed europea (Regolamento (UE) Generale sulla protezione dei dati).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è contattabile attraverso i seguenti recapiti: dpo@unige.it; protocollo@pec.liguriadigitale.it.

Art. 22

(Rinuncia)

1. Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo allo Spoke a mezzo PEC all'indirizzo **air3@pec.unige.it**.
2. Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.
2. Se la rinuncia alla realizzazione del progetto in partenariato è presentata dal soggetto Capofila, determina il decadimento dell'intera proposta ammessa.
3. Qualora la rinuncia provenga da un partner di progetto, essa può non determinare il decadimento dell'intera proposta ammessa, a condizione che i partner rimanenti dichiarino di volerne assumere le obbligazioni e redistribuiscano le attività del soggetto uscente dal raggruppamento all'interno della compagine, sempre previa richiesta da presentare allo Spoke per il tramite del Capofila e purché vi sia l'espressa approvazione dello Spoke stesso.

Articolo 23

(Meccanismi sanzionatori)

1. Le agevolazioni possono essere revocate in tutto o in parte:
 - a. nei casi espressamente previsti dall'Avviso MUR n.341 del 15/03/2022;
 - b. in caso di difforme esecuzione del Progetto di ricerca finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, delle milestone e dei target, intermedi e finali, associati al Programma di ricerca e innovazione;
 - c. in caso di mancato rispetto degli obblighi in capo ai beneficiari;
 - d. in caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti dal Programma di ricerca e innovazione;
 - e. in caso di accertamento di casi di conflitto di interessi, corruzione e frode;
 - f. in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH e dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - g. in caso di mancato conseguimento o perdita sopravvenuta dei criteri di ammissibilità di cui all'articolo 6 del presente Avviso;
 - h. in tutti gli altri casi di inadempienza degli obblighi assunti e di qualsiasi delle ulteriori previsioni stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PNRR.
2. In caso di revoca totale del finanziamento, il MUR, per il tramite di Hub e Spoke di riferimento, procede con il disimpegno dei relativi importi e il recupero delle eventuali somme già erogate, maggiorate degli interessi dovuti previsti per legge e nel Contratto d'Obbligo.
3. In caso di revoca parziale, il MUR dispone la valutazione circa lo stato di avanzamento del livello di raggiungimento degli obiettivi e della autonoma funzionalità della parte correttamente realizzata. Sulla base degli esiti, il MUR determina gli importi da revocare e disimpegnare, le somme da riconoscere ai soggetti attuatori, le erogazioni da effettuare ovvero gli importi per i quali disporre il recupero, maggiorati degli interessi previsti per legge e nel Contratto d'Obbligo.
4. Sono applicate, ove pertinenti, le disposizioni procedurali di cui all'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021 e ss.mm.ii.

Articolo 24

(Definizione delle controversie e foro competente)

1. Per le eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Bando, il Foro competente è il Foro di Genova.

Articolo 25

(Rinvio)

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

Art. 26

(Riferimenti e allegati)

Il Bando, tutti gli allegati e documenti accessori, sono pubblicati sul sito UniGe <https://unige.it/> sezione Bandi a cascata.

Allegati al Bando:

- Allegato Tecnico
- Allegato 1 – Definizioni
- Allegato 2 – Accordo di partenariato
- Allegato 3 – Lettera di impegno alla costituzione del partenariato
- Allegato 4 - Dichiarazione requisiti di partecipazione
- Allegato 5 - Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria
- Allegato 5 - Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria start up innovative
- Allegato 6 - Dichiarazione rispetto DNSH
- Allegato A – Domanda di partecipazione
- Allegato B – Progetto di ricerca
- Allegato C – Piano economico finanziario
- Allegato D – Cronoprogramma di progetto
- Allegato E – Modello contratto di progetto

Ulteriori richieste di informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente Bando e sulle modalità di presentazione delle domande, potranno essere inoltrate al seguente indirizzo mail: assistenzabandiacascata@unige.it entro e non oltre 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali.

Il Rettore
(prof. Federico Delfino)
documento firmato digitalmente